

Comunicato Stampa

## Con “Driven by the Future”, CAREL presenta il suo primo Piano di sostenibilità pluriennale.

55 obiettivi (di cui 22 sociali, 22 ambientali e 11 di Governance)  
articolati in 68 target di sostenibilità

7 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (UN – SDGs) perseguiti

2,6 milioni di euro di investimento complessivo

13 Direzioni aziendali coinvolte

Brugine, 20 dicembre 2021 – CAREL Industries S.p.A. pubblica in data odierna le principali Linee guida del **Piano di Sostenibilità al 2024** approvato dal Consiglio di Amministrazione della società. Il piano riflette pienamente l’idea di futuro di Carel ed il contributo che l’azienda intende apportare alla traiettoria di sviluppo sostenibile globale, attraverso un percorso di azioni concrete sintetizzate nel concept **Driven by the Future – Sustainability in action** ed in linea con lo storico impegno del Gruppo sui temi della sostenibilità.

Un impegno che in CAREL ha radici antiche ed è contemporaneo alla sua nascita avvenuta nel 1973. Il Gruppo è tra i **leader mondiali nello sviluppo di soluzioni di controllo per il settore del condizionamento dell’aria (HVAC) e quello della refrigerazione**. Tali soluzioni vengono poi utilizzate all’interno delle unità finali come i banchi frigo che si trovano nei supermercati, le unità di trattamento dell’aria nei *building* commerciali o le pompe di calore ad alta efficienza anche nel settore domestico. Nel corso del tempo, gli obiettivi, le tecnologie, le esigenze e le sensibilità si sono evoluti ma confermando sempre il focus verso la sostenibilità ambientale, perseguita attraverso due rotte diverse ma convergenti: da una parte la massimizzazione dell’efficienza energetica con prodotti sempre più smart e interconnessi e dall’altra un contributo significativo alla transizione verso gas refrigeranti naturali e con basso impatto inquinante. Ciò è particolarmente importante se si tiene conto che oltre un quinto dell’energia consumata ogni anno è relativo alle applicazioni di riferimento del Gruppo e che i gas refrigeranti tradizionali (HFC), se dispersi in atmosfera, possono produrre un effetto serra migliaia di volte più dannoso dell’anidride carbonica.

Con lo sbarco in Borsa nel giugno del 2018 è iniziato un ulteriore approfondimento del tema della sostenibilità, arricchito di nuovi stimoli e di nuovi *stakeholder*, tra cui ovviamente gli azionisti di minoranza e più in generale il mercato finanziario. Un percorso che ha portato al lancio di un processo per la definizione di una **“mappa di materialità”** che ponesse le basi per l’identificazione di tutti gli aspetti *ESG (Environment, Social, Governance)* più rilevanti per il Gruppo. La medesima mappa è stata ripresa ed estesa nel corso del 2020, tramite una significativa e robusta attività di **“stakeholder engagement”** che ha coinvolto più di **870 portatori di interesse** tra dipendenti, clienti, fornitori, investitori, associazioni di settore e comunità.

In questo contesto, il Gruppo ha creato una **struttura di Governance a più livelli costituita dall'ESG team, dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e da un membro del Consiglio di Amministrazione** a cui sono state assegnate particolari deleghe: l'ESG team, un comitato interfunzionale con un ruolo prettamente operativo, guidato dal Direttore Finanziario; il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità avente tra le sue prerogative principali un'attività consultiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione sui temi della sostenibilità; la Consigliera di Amministrazione Carlotta Rossi Luciani a cui sono state assegnate le deleghe all'ESG con il compito di riportare le questioni di Sostenibilità e Governance al livello più alto della gestione aziendale.

Dall'interazione tra questi organi e dalla volontà di sviluppare ulteriormente la visione di medio-lungo termine del Gruppo è nato il primo Piano di Sostenibilità Pluriennale.

Il Piano definisce **sei Aree di Impegno (Strategia sostenibile e Governance, Politiche ambientali, Innovazione e tecnologia, People, Comunicazione e Sviluppo sostenibile delle Comunità locali)** e si compone di **55 obiettivi di sostenibilità** (di cui 22 sociali, 22 ambientali e 11 di Governance), a loro volta articolati in **68 target specifici**, distribuiti su un orizzonte temporale pluriennale che saranno raggiunti grazie al coinvolgimento di **13 direzioni aziendali** e ad un **impegno economico di oltre 2,6 milioni di euro**, consentendo al Gruppo di continuare nel percorso di sviluppo sostenibile che l'ha sempre contraddistinto. Ciascuna area di azione si collega direttamente ai temi di sostenibilità significativi per CAREL (cd. "temi materiali") risultanti dall'analisi di materialità già citata. Gli ambiziosi obiettivi definiti saranno quindi misurabili e raggiungibili grazie al coinvolgimento fattuale degli executive e dell'ESG team.

**Carlotta Rossi Luciani, Consigliera esecutiva di CAREL con le deleghe all'ESG ha commentato:**  
*"L'integrazione di rilevanti temi di inclusione e sostenibilità all'interno della strategia di crescita del Gruppo rappresenta un fattore fondamentale nel perseguire quel "successo sostenibile" richiamato anche nel codice di Corporate Governance, pubblicato dall'omonimo Comitato all'inizio dell'anno passato e ai cui principi CAREL ha aderito. "Driven by the Future" rappresenta un passo fondamentale in questo senso, con aree, impegni e obiettivi che saranno il nostro faro nel delineare e sviluppare le linee guida strategiche per i prossimi anni. Lo sforzo compiuto da tutto il Gruppo nel corso il 2021 nell'elaborazione del Piano non solo è indice di quanto i temi della sostenibilità siano sempre più patrimonio di tutte le donne e uomini che lavorano in Azienda, ma sottolinea l'intenzione di prendere in considerazione le istanze di tutti gli stakeholder e di porsi come attore fondamentale nel creare benessere nelle comunità nelle quali operiamo. Il presente e il futuro presentano sfide di eccezionale importanza e difficoltà non solo per i settori nei quali siamo attivi ma per la salvaguardia dell'intero pianeta, oggi sentiamo di aver posto solide basi per poter continuare a dare il nostro contributo al superamento di tali sfide."*

CAREL ha scelto infatti di impegnarsi prioritariamente nella **riduzione dei consumi e delle emissioni di gas serra** nonché di **incentivare l'uso responsabile delle risorse energetiche** contribuendo così a combattere il cambiamento climatico sia all'interno dei propri processi produttivi, sia attraverso l'individuazione e lo sviluppo di prodotti e servizi sempre più sostenibili, favorendo inoltre l'economica circolare.

Il Piano di Sostenibilità si concentrerà inoltre sulla dimensione sociale favorendo il coinvolgimento, il **benessere e la crescita personale e professionale** dei collaboratori e contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità in cui il Gruppo opera.

In materia di *corporate governance*, CAREL intende proseguire nel percorso di miglioramento della **gestione dei rischi legati all'ESG e della disclosure delle informazioni non finanziarie**.

Allo scopo di garantire un costante allineamento con l'evoluzione della strategia di business perseguita dal Gruppo, il Piano di Sostenibilità è stato sviluppato in modo tale da consentire il **periodico inserimento di nuovi obiettivi e sarà oggetto di costante monitoraggio circa il progressivo raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano stesso**. Dello stesso verrà data ampia *disclosure* e rendicontazione all'interno della dichiarazione non finanziaria consolidata.

Attraverso la definizione delle sei Aree di Impegno, la Società rafforza inoltre la propria volontà di contribuire fattivamente al raggiungimento di alcuni **Sustainable Development Goals (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite** ed in particolare: #5. Parità di genere, #7. Energia pulita e accessibile, #8. Lavoro dignitoso e crescita economica, #9. Imprese, innovazione e infrastrutture, #12. Consumo e produzione responsabili, #13. Lotta contro il cambiamento climatico, #16. Pace, giustizia e istituzioni solide.

## “Driven by the Future”: i principali obiettivi di Carel

### Politiche Ambientali

- ⇒ **Approvvigionarsi di energia da fonti green, incrementando al 60% l'energia elettrica derivante da fonti rinnovabili** già nel 2021;
- ⇒ **Ridurre i consumi indiretti di energia attraverso interventi di *relamping***, che consentiranno **almeno il 3% di *saving*** dell'energia elettrica consumata a partire dal 2021 (su base dati 2020), e **interventi di installazione di impianti fotovoltaici** entro il 2023, che porteranno ad un ***saving* pari al 12%** (su base dati 2020);
- ⇒ **Ampliare l'analisi sulle emissioni indirette (Scope 3)** attraverso una ***disclosure* sul 100% dei *plant* produttivi** delle emissioni derivanti dal trasporto di merci prodotte;
- ⇒ **Implementare il Sistema di Gestione dell'Energia ISO 50001.**

### Innovazione e tecnologia

- ⇒ **Ricerca compound plastici stampabili provenienti da filiere sostenibili**, attraverso un monitoraggio annuale degli sviluppi nel campo delle materie prime plastiche;
- ⇒ **Procedere alla disclosure del processo di identificazione delle sostanze SVHC (Substances of Very High Concern)** con integrazione della policy di phase-out entro il 2022.

## People

- ⇒ **Favorire opportunità di diversità e inclusione nel Gruppo**, aumentando progressivamente il numero di dipendenti femminili, anche nelle posizioni manageriali: circa il **25% delle nuove assunzioni** per la sede italiana riguarderà infatti il genere meno rappresentato e questo **già nel 2021**. Tale percentuale verrà incrementata di circa il **5% all'anno** per tutto l'arco temporale in cui si dispiegano gli effetti del piano;
- ⇒ Mantenere un **adeguato livello di formazione del personale** prevedendo in media **almeno 12 ore di formazione** per dipendente all'anno;
- ⇒ **Aderire al UN – Global Compact** e aumentare la consapevolezza a livello di Gruppo riguardo il rispetto dei diritti umani attraverso lo sviluppo di un **percorso formativo mirato alla conoscenza del Codice Etico aziendale e dei diritti umani**.

## Comunicazione

- ⇒ **Integrare le tematiche di sostenibilità nel dialogo con gli stakeholder** attraverso la redazione e adozione di una **policy di Stakeholder engagement**.
- ⇒ Definire e realizzare un **piano di comunicazione** per assicurare un'ampia e adeguata diffusione degli impegni e obiettivi assunti dal Gruppo in ambito ESG e descritti nel Piano di Sostenibilità.

## Sviluppo sostenibile delle Comunità Locali

- ⇒ **Contribuire a diffondere la cultura nelle Comunità locali attraverso il sostegno a eventi locali dedicati alla valorizzazione artistica del territorio** come con il progetto "ViviLaSaccisica" avente l'obiettivo di rendere accessibile l'arte attraverso visite guidate speciali rivolte a persone con disabilità psichiche o psico-fisiche;
- ⇒ **Contribuire a promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ambiente e del territorio locale** attraverso diverse iniziative tra cui il supporto al progetto "Il Bosco Vivo" che prevede il coinvolgimento attivo della realtà locale nella rigenerazione del proprio territorio con la progettazione e creazione condivisa di boschi urbani comunali, quali luoghi di aggregazione e benessere.

## Strategia sostenibile e Governance

- ⇒ Redigere una politica di investimento responsabile che prenda in considerazione le **tematiche ESG** nei processi valutativi e **che si ispiri ai Principi di Investimento Responsabile (PRI)** delle Nazioni Unite;
- ⇒ Contribuire alla diffusione di una cultura della sostenibilità nella supply chain attraverso:
  - ⇒ **L'inclusione di circa 20 fornitori ogni anno** in attività di *self-assessment*;
  - ⇒ **La conduzione, a partire dal 2023, di audit di sostenibilità periodici** presso 30 fornitori ogni anno al fine di monitorare la consistenza del *self-assessment* sui temi ESG.
- ⇒ Avvicinare ulteriormente la policy sui cd *conflict minerals* alle raccomandazioni OCSE, definendo il processo di **verifica e valutazione del rischio dei cd. *conflict minerals***, con riferimento alle materie prime identificate come potenzialmente contenenti i medesimi e attraverso la nomina di un **Comitato Direzionale per la gestione delle criticità**.

Una sintesi del Piano di Sostenibilità Pluriennale nonché gli ultimi sviluppi delle strategie di CAREL sul tema sono consultabili sul sito internet <https://esg.carel.com/>

Per ulteriori informazioni

### INVESTOR RELATIONS

Giampiero Grosso – Investor Relations Manager  
giampiero.grosso@carel.com  
+39 049 9731961

### MEDIA RELATIONS

Barabino & Partners  
Fabrizio Grassi  
f.grassi@barabino.it  
+39 392 73 92 125  
Marco Trevisan  
m.trevisan@barabino.it  
+39 02 72 02 35 35

\*\*\*

## CAREL

Il Gruppo Carel è tra i leader nella progettazione, nella produzione e nella commercializzazione a livello globale di componenti e soluzioni tecnologicamente avanzate per raggiungere alta efficienza energetica nel controllo e la regolazione di apparecchiature e impianti nei mercati del condizionamento dell'aria ("HVAC") e della refrigerazione. Carel è focalizzata su alcune nicchie di mercato verticali caratterizzate da bisogni estremamente specifici, da soddisfare con soluzioni dedicate sviluppate in profondità su tali bisogni, in contrapposizione ai mercati di massa.

Il Gruppo progetta, produce e commercializza soluzioni hardware, software e algoritmiche finalizzate sia ad aumentare le performance di unità e impianti a cui le stesse sono destinate sia al risparmio energetico, con un marchio globalmente riconosciuto nei mercati HVAC e della refrigerazione (complessivamente, "HVAC/R") in cui esso opera e, a giudizio del management della Società, un posizionamento distintivo nelle nicchie di riferimento in tali mercati.

HVAC è il principale mercato del Gruppo, rappresentando il 66% dei ricavi del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mentre il mercato della refrigerazione ha rappresentato il 33% dei ricavi del Gruppo.

Il Gruppo impegna risorse significative nella ricerca e sviluppo ("Ricerca e Sviluppo"), area a cui viene attribuito un ruolo di rilevanza strategica per mantenere la propria posizione di leadership nelle nicchie di riferimento del mercato HVAC/R, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alla riduzione dell'impatto ambientale, ai trend relativi all'utilizzo dei gas refrigeranti naturali, all'automazione e alla connettività remota (Internet of Things), e allo sviluppo di soluzioni e servizi data driven.

Il Gruppo opera attraverso 27 controllate e 9 stabilimenti di produzione situati in vari paesi. Al 31 dicembre 2020, circa l'80% dei ricavi del Gruppo è stato generato al di fuori dell'Italia e circa il 30% al di fuori dell'area EMEA (Europe, Middle East, Africa).

Gli Original Equipment Manufacturer o OEMs, fornitori di unità complete per applicazioni nei mercati HVAC/R, costituiscono la principale categoria di clientela della Società, su cui il Gruppo è focalizzato per la costruzione di relazioni a lungo termine.